

Una cena solidare per non far morire i ristoratori

di Monica De Santis

Tovaglie nere, con piatti rovescia e lumini accesi. Così i ristoratori salernitani hanno protestato nuovamente, ieri sera alle 19 in piazza Amendola. Con una "Cena di libertà" che poi in realtà non si è svolta, i ristoratori dinanzi al palazzo della Prefettura e a due passi dal Comune, gli operatori commerciali hanno allestito una simbolica tavolata listata a lutto con tanto di tovaglie nere e lumini. "Ci vuole dare il Conte...ntino" e "Con...te falliro", alcuni dei cartelloni esposti.

[L'articolo completo sull'edizione digitale di oggi](#)